



Bellinzona, 12 febbraio 2019

RELAZIONE DI MAGGIORANZA DELLA COMMISSIONE DELLA LEGISLAZIONE SULLA MOZIONE NO. 10/2017 DE I VERDI E UNITÀ DI SINISTRA INTITOLATA “DIAMO IL BUON ESEMPIO PER FAVORIRE IL COMMERCIO LOCALE”

Lodevole Consiglio comunale,
Signore e signori Presidente e Consiglieri comunali,

la mozione no. 10/2017 è stata oggetto di profonda analisi e di discussione da parte della commissione della legislazione. Sulla scorta delle informazioni contenute nel testo e delle osservazioni preliminari del Municipio del 22 agosto 2018, i commissari hanno ritenuto necessario ed importante indire un'audizione con i responsabili delle società dei Commercianti di Bellinzona e Giubiasco. I signori Ottaviano Torriani ed Igor Bruschi, responsabili delle due società, sono stati ascoltati in data 9 ottobre 2018.

I. Premessa

Durante le discussioni in commissione, è chiaramente emerso che il tema dei commerci locali sta a cuore a tutti i commissari, i quali hanno espresso preoccupazioni rispetto alla tendenza in atto nel centro città, come anche negli altri quartieri. Sempre più commerci sono difficoltà ed alcuni hanno già dovuto chiudere i battenti o chiuderanno a breve.

Purtroppo questo trend è in atto un po' in tutta Europa; il commercio online su internet sta prendendo sempre più piede a scapito dei commerci locali.

Gli stessi prodotti vengono venduti e recapitati a casa ad un costo decisamente inferiore.

II. Mozione

I mozionanti, a titolo di buon esempio, chiedono di corrispondere il 10% delle indennità dei consiglieri comunali in buoni acquisto spendibili nei commerci locali della Città di Bellinzona.

L'idea promossa può nel principio ritenersi effettivamente lodevole, ma per valutarne l'attuazione è necessario prendere in considerazione alcuni punti enuncianti nelle osservazioni preliminari del Municipio.

Secondo le informazioni del Municipio l'ammontare totale delle indennità che si dovrebbe convertire in buoni sarebbe di CHF 30'000.- all'anno. Occorre poi considerare che la mozione in oggetto concerne unicamente i Consiglieri Comunali, mentre non ne sono interessati i Municipali, la qual cosa non appare molto equa, né tantomeno (e a maggior ragione) solidale.

Inizialmente bisognerebbe definire quali tipi di commerci si dovrebbero prendere in considerazione, solo i negozi classici oppure anche tutti i prestatori di servizi (ad esempio parrucchieri, idraulici, avvocati, banche, ecc.) e la ristorazione (bar, ristoranti, ecc.). Le Società dei commercianti di Bellinzona e Giubiasco affiliano tra i loro membri soprattutto prestatori di servizi come avvocati, banche, assicurazioni, fiduciarie, garages, ecc.

L'adesione dei commerci alla proposta della mozione non può essere resa obbligatoria ma eventualmente implementata su base volontaria, quindi non tutti i aderirebbero, limitando così il raggio d'azione dei buoni.

Considerato inoltre che il nostro territorio giurisdizionale è la città di Bellinzona, la limitazione territoriale è idealmente interessante ma non opportuna, se si prende in considerazione unicamente la sede giuridica. Alcuni commerci presenti sul territorio non hanno sede giuridica a Bellinzona e la gestione degli accordi con i vari commerci sarebbe molto onerosa da coordinare dal punto di vista amministrativo.

Le giornate di lavoro calcolate dal Municipio per la gestione dell'intero progetto variano un minimo di 16 giorni lavorativi ad un massimo di 47 giorni all'anno, oltre ai quali si devono aggiungere altri costi accessori ed informatici.

L'attuazione della mozione porterebbe pertanto ad un aumento di costi per i conti della città che variano da CHF 6'500.- a CHF 20'000.- all'anno.

Attualmente le due società dei commercianti promuovono il commercio locale in modi differenti. La società dei commercianti di Bellinzona lo fa attraverso l'organizzazione di diversi eventi, tra i quali il mercato del sabato, e il concorso "Gioca con noi!", dove ogni mese vengono estratti a sorte premi per un valore di CHF 2'000.-.

Mentre la Società Commercianti di Giubiasco e dintorni, nel 2018, ha organizzato il villaggio GiubiascoMondiale e, nel periodo natalizio, promuove l'attività dei suoi affiliati vendendo dei buoni del valore di CHF 50.- a CHF 40.-. Lo sconto del 20% viene coperto dalla Società dei commercianti.

L'idea proposta dalla mozione risulta essere lodevole ma, come evidenziato nelle osservazioni del Municipio del 22 agosto 2018 e nelle discussioni nelle sedute di commissione, appare di difficile attuazione. Il lavoro amministrativo risulterebbe troppo elevato rispetto al risultato che si potrebbe ottenere.

III. Conclusione

Il principio espresso dai mozionanti viene da un lato condiviso da tutti i commissari, i quali cercheranno, nel limite del possibile, di sostenere i commerci locali a titolo volontario. Tuttavia, sentito il parere dei due presidenti delle società commercianti di Bellinzona e Giubiasco e preso atto delle osservazioni del Municipio, la maggioranza dei commissari (7 contrari e 2 favorevoli) ritiene la presente mozione troppo onerosa e di difficile implementazione.

Pertanto, per le motivazioni espresse, i seguenti Commissari della Commissione della Legislazione invitano codesto lodevole Consiglio comunale a voler

risolvere:

1. E' respinta la mozione "Diamo il buon esempio per favorire il commercio locale".

Con ogni ossequio.

PER LA COMMISSIONE DELLA LEGISLAZIONE

Nicola Grossi (relatore)

Emilio Scossa-Baggi

Anita Banfi-Beltraminelli

Enrico Zanti

Orlando Del Don

Nicola Zorzi

Paolo Righetti